

ELETTRONICA

CdS Ingegneria Biomedica

LEZIONE A.04

Amplificatori

Caratteristiche degli amplificatori

Tipi di amplificatore

Relazioni tra i parametri dei modelli di amplificatore

Amplificatore in cascata

Risposta in frequenza degli amplificatori

Parte 1

Caratteristiche degli amplificatori

Definizione

Guadagno di tensione e di corrente

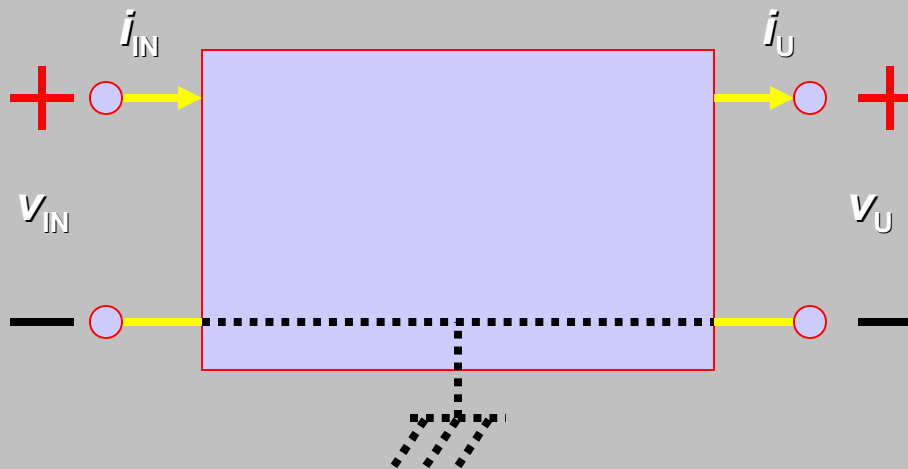
Guadagno di potenza

Decibel (dB)

Definizione

➤ Amplificatore

- Si ha un circuito a due porte, di cui si conosce il comportamento in funzione delle grandezze v_{IN} , i_{IN} , v_U , i_U
- Si può definire amplificatore un sistema di questo tipo se all'informazione in uscita è associata una potenza media superiore a quella dell'informazione in ingresso



Guadagno di tensione

➤ Definizione

- Poniamoci nel caso in cui l'informazione è associata a piccoli segnali
- Sappiamo che, nell'intorno del punto di riposo, possiamo linearizzare il circuito per i piccoli segnali
- Il rapporto tra v_u e v_{in} che si ottiene nel circuito linearizzato si definisce guadagno di tensione o, semplicemente, amplificazione A_v
 - Equivale alla pendenza della caratteristica di trasferimento v_u - v_{in}
- Nel circuito si ha $v_u = A_v v_{in}$

Guadagno di corrente

➤ Definizione

- Nello stesso circuito, linearizzato nell'intorno del solito punto di riposo, possiamo determinare, con riferimento a un generatore di corrente in ingresso e alla corrente di uscita, anche il rapporto tra i_u e i_{in}
- Tale rapporto si definisce guadagno o amplificazione di corrente A_i
- Nel circuito si ha $i_u = A_i i_{in}$

Guadagno di potenza

➤ Potenza totale in ingresso e in uscita

$$➤ P_{IN} = i_{in} v_{in} + I_{in} V_{in} + i_{in} V_{in} + I_{in} v_{in}$$

$$➤ P_U = i_u v_u + I_u V_u + i_u V_u + I_u v_u$$

➤ Potenza media associata all'informazione

$$➤ P_{INm} = i_{in} v_{in}$$

$$➤ P_{Um} = i_u v_u = A_I A_V i_{in} v_{in} = A_P P_{INm}$$

➤ Il rapporto A_p tra le potenze medie associate all'informazione si definisce guadagno di potenza

➤ Se $A_p < 1$, si parla di attenuatore

Decibel (dB)

- Spesso si usa esprimere il guadagno in forma logaritmica
 - Alcuni organi di senso (es. udito) hanno relazioni logaritmiche tra sensazione e potenza del segnale
 - Definisco R_{IN} la resistenza vista dall'ingresso e R_L la resistenza del carico (potrei prenderle uguali)

$$A_{dB} = 10 \log \left(\frac{P_{Um}}{P_{INm}} \right) = 10 \log \left(\frac{v_u^2 R_{IN}}{R_L v_{in}^2} \right) = 20 \log \left(\frac{v_u}{v_{in}} \right) + 10 \log \left(\frac{R_{IN}}{R_L} \right)$$

$$A_{dB} = 10 \log \left(\frac{P_{Um}}{P_{INm}} \right) = 10 \log \left(\frac{i_u^2 R_L}{i_{in}^2 R_{IN}} \right) = 20 \log \left(\frac{i_u}{i_{in}} \right) + 10 \log \left(\frac{R_L}{R_{IN}} \right)$$

Parte 2

Tipi di amplificatori

Definizione dei tipi

Equazioni e modelli circuitali

Condizioni per l'unidirezionalità

Equivalenza tra parametri

Rete lineare a due porte

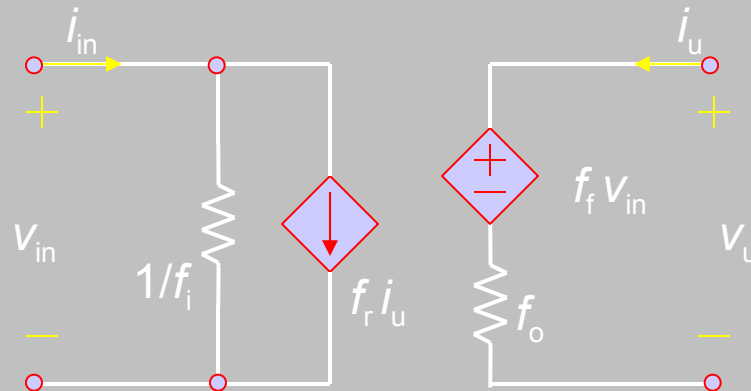
- Per descrivere completamente una rete lineare a due porte, senza generatori indipendenti interni, occorrono 4 parametri
 - Ho 4 grandezze (v_{in} , i_{in} , v_u , i_u)
 - Posso scegliere a piacere di esprimere 2 grandezze (una per porta) in funzione delle 2 rimanenti
 - A ciascuna scelta corrisponde un modello circuitale e un tipo di amplificatore
 - Di tensione (in funzione di v_{in} , i_u)
 - Di corrente (in funzione di i_{in} , v_u)
 - Transconduttivo (in funzione di v_{in} , v_u)
 - Transresistivo (in funzione di i_{in} , i_u)

Amplificatore di tensione

Equazioni

$$\begin{cases} v_u = f_f v_{in} + f_o i_u \\ i_{in} = f_i v_{in} + f_r i_u \end{cases}$$

Modello

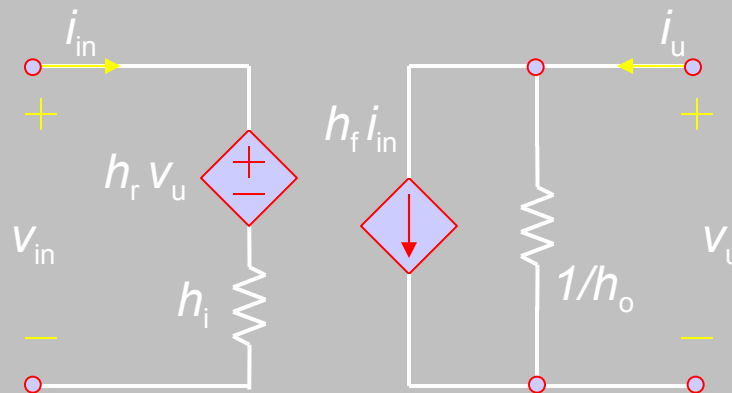


Amplificatore di corrente

Equazioni

$$\begin{cases} i_u = h_f i_{in} + h_o v_u \\ v_{in} = h_i i_{in} + h_r v_u \end{cases}$$

Modello

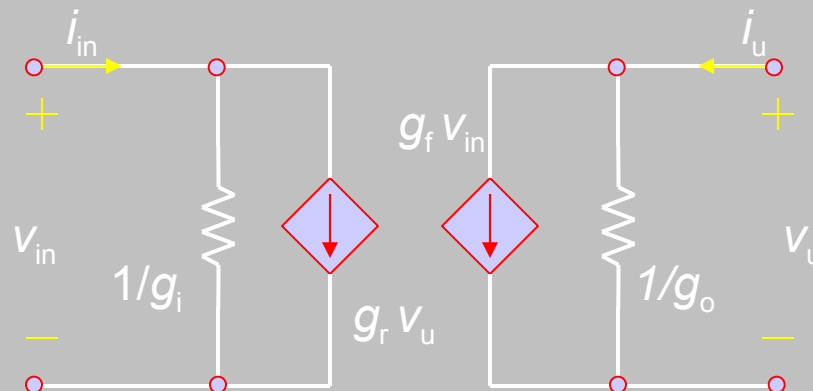


Amplificatore transconduttivo

Equazioni

$$\begin{cases} i_u = g_f v_{in} + g_o v_u \\ i_{in} = g_i v_{in} + g_r v_u \end{cases}$$

Modello

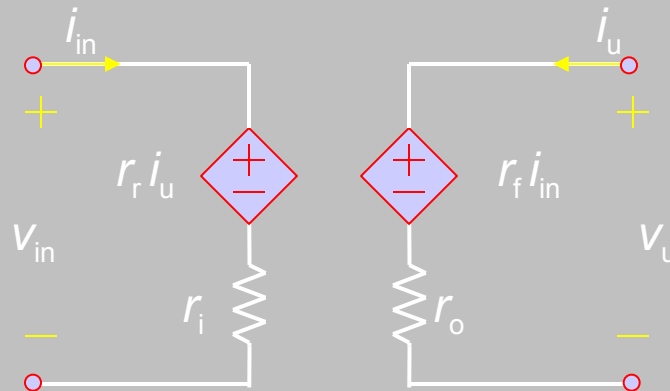


Amplificatore transresistivo

Equazioni

$$\begin{cases} v_u = r_f i_{in} + r_o i_u \\ v_{in} = r_i i_{in} + r_r i_u \end{cases}$$

Modello



Condizioni per l'unidirezionalità

- Negli amplificatori è desiderabile che le grandezze di uscita non abbiano effetti su quelle di ingresso
 - L'amplificatore ideale è unidirezionale
- Questo si traduce, per i 4 modelli, in condizioni sui parametri
 - Amplificatore di tensione: $f_r = 0$
 - Amplificatore di corrente: $h_r = 0$
 - Amplificatore transconduttivo: $g_r = 0$
 - Amplificatore transresistivo: $r_r = 0$

Altre condizioni di idealità

- **Negli amplificatori sono inoltre desiderabili altre due cose**
 - **Le grandezze di ingresso che controllano il generatore di uscita dovrebbero essere prelevate senza disturbare il circuito di ingresso**
 - Nei modelli i parametri con pedice "i" dovrebbero tendere a 0
 - **La grandezza prodotta dal generatore di uscita non dovrebbe essere alterata dal circuito in cui esso è inserito**
 - Nei modelli i parametri con pedice "o" dovrebbero tendere a 0

Parte 3

Relazioni tra parametri

Passaggio da un modello all'altro

Condizioni di equivalenza

- **Lo stesso amplificatore può essere modellato in modi diversi**
 - **I sistemi di equazioni possono essere risolti in funzione delle grandezze incognite**
 - **Per trasformare un modello nell'altro conviene definire i parametri tramite esperimenti sui modelli**
 - **Rapporto tra grandezze elettriche in particolari condizioni di funzionamento**
 - **Circuito aperto o cortocircuito**

Parametri dell'amplificatore di tensione

$$\begin{cases} v_u = f_f v_{in} + f_o i_u \\ i_{in} = f_i v_{in} + f_r i_u \end{cases}$$

$$f_f = \left. \frac{v_u}{v_{in}} \right|_{\text{con uscita aperta}}$$

$$f_o = \left. \frac{v_u}{i_u} \right|_{\text{con ingresso in cortocircuito}}$$

$$f_i = \left. \frac{i_{in}}{v_{in}} \right|_{\text{con uscita aperta}}$$

$$f_r = \left. \frac{i_{in}}{i_u} \right|_{\text{con ingresso in cortocircuito}}$$

Parametri dell'amplificatore di corrente

$$\begin{cases} i_u = h_f i_{in} + h_o v_u \\ v_{in} = h_i i_{in} + h_r v_u \end{cases}$$

$$h_f = \left. \frac{i_u}{i_{in}} \right|_{\text{con uscita in cortocircuito}}$$

$$h_o = \left. \frac{i_u}{v_u} \right|_{\text{con ingresso aperto}}$$

$$h_i = \left. \frac{v_{in}}{i_{in}} \right|_{\text{con uscita in cortocircuito}}$$

$$h_r = \left. \frac{v_{in}}{v_u} \right|_{\text{con ingresso aperto}}$$

Parametri dell'amplificatore transconduttivo

$$\begin{cases} i_u = g_f v_{in} + g_o v_u \\ i_{in} = g_i v_{in} + g_r v_u \end{cases}$$

$$g_f = \left. \frac{i_u}{v_{in}} \right|_{\text{con uscita in cortocircuito}}$$

$$g_o = \left. \frac{i_u}{v_u} \right|_{\text{con ingresso in cortocircuito}}$$

$$g_i = \left. \frac{i_{in}}{v_{in}} \right|_{\text{con uscita in cortocircuito}}$$

$$g_r = \left. \frac{i_{in}}{v_u} \right|_{\text{con ingresso in cortocircuito}}$$

Parametri dell'amplificatore transresistivo

$$\begin{cases} v_u = r_f i_{in} + r_o i_u \\ v_{in} = r_i i_{in} + r_r i_u \end{cases}$$

$$r_f = \left. \frac{v_u}{i_{in}} \right|_{\text{con uscita aperta}}$$

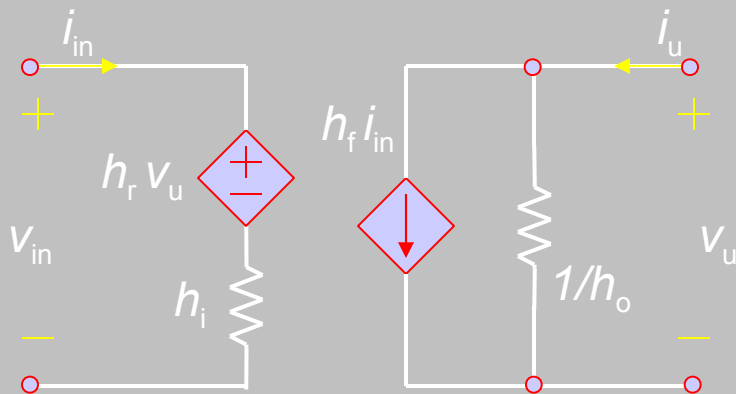
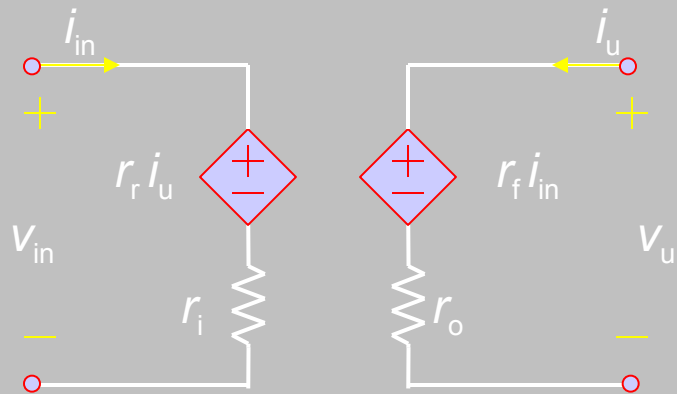
$$r_o = \left. \frac{v_u}{i_u} \right|_{\text{con ingresso aperto}}$$

$$r_i = \left. \frac{v_{in}}{i_{in}} \right|_{\text{con uscita aperta}}$$

$$r_r = \left. \frac{v_{in}}{i_u} \right|_{\text{con ingresso aperto}}$$

Esempio di passaggio

➤ Da transresistivo ad amplificatore di corrente



$$h_f = \left. \frac{i_u}{i_{in}} \right|_{v_u=0} = -\frac{r_f}{r_o}$$

$$h_o = \left. \frac{i_u}{v_u} \right|_{i_{in}=0} = \frac{1}{r_o}$$

$$h_i = \left. \frac{v_{in}}{i_{in}} \right|_{v_u=0} = r_i - r_r \frac{r_f}{r_o}$$

$$h_r = \left. \frac{v_{in}}{v_u} \right|_{i_{in}=0} = \frac{r_r}{r_o}$$

Parte 5

Amplificatori in cascata

Schema di amplificatori in cascata

Calcolo dei parametri complessivi

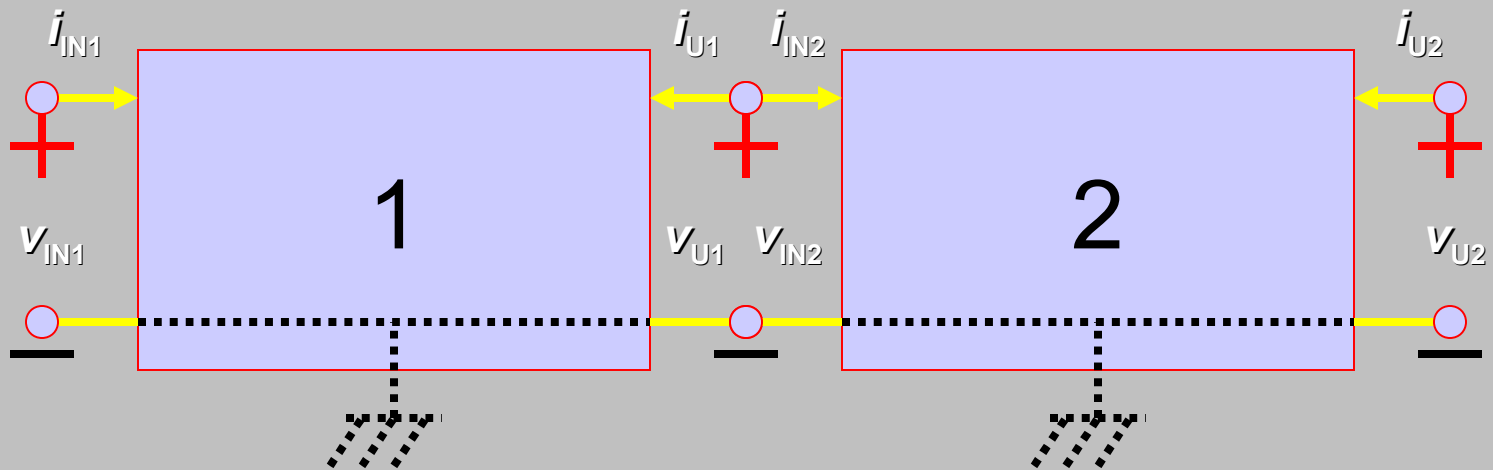
Amplificatori in cascata

➤ Situazione comune nei sistemi elettronici

➤ Esecuzione di elaborazioni successive

➤ Relazioni di connessione

$$\begin{cases} v_{in2} = v_{u1} \\ i_{in2} = -i_{u1} \end{cases}$$



Calcolo dei parametri complessivi

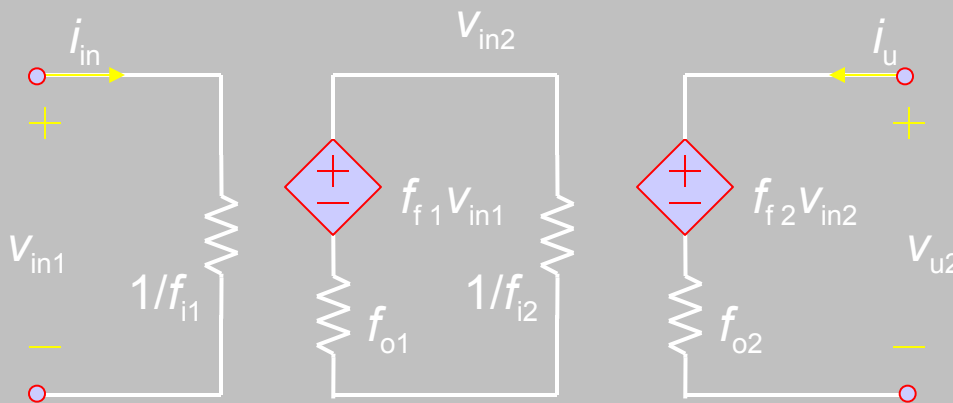
➤ Situazione considerata

➤ Amplificatori unidirezionali

➤ Modellati in modo analogo

➤ Per esempio, come amplificatori di tensione

➤ Le grandezze che mi interessano sono v_{u2} e i_{in1} rispetto a v_{in1} e i_{u2}



$$\begin{cases} v_{u2} = \frac{f_{f2}f_{f1}}{1 + f_{i2}f_{o1}} v_{in1} + f_{o2}i_{u2} \\ i_{in1} = f_{i1}v_{in1} \end{cases}$$

Parte 6

Risposta in frequenza

Gli amplificatori in regime sinusoidale

La funzione di trasferimento

Poli e zeri

Diagramma di bode

Amplificatori in regime sinusoidale

- I modelli visti finora non tengono conto degli elementi induttivi e capacitivi
 - Tutti i parametri sono numeri reali
 - I segnali rappresentano l'ampiezza dei piccoli segnali
- In presenza di elementi reattivi si può ricorrere al calcolo fasoriale
 - I parametri sono operatori complessi, che indicano operazioni di amplificazione e sfasamento di sinusoidi
 - I segnali sono fasori, che rappresentano sinusoidi equifrequenziali, caratterizzate da ampiezza e fase

Calcolo dei parametri

- Si possono determinare i parametri usando il circuito linearizzato comprensivo di L e C
 - La relazione $v-i$ è data da operatori complessi che esprimono la derivata e l'integrale di una sinusoidale
 - $V(\omega) = j\omega L I(\omega)$
 - $V(\omega) = I(\omega) / (j\omega C)$
 - Questi operatori, definiti impedenza, possono essere usati per risolvere il circuito a regime sinusoidale
 - Valgono le leggi di Kirchhoff e tutti i teoremi delle reti lineari

Uso dell'operatore s

- Può convenire rinviare l'elaborazione di questi operatori
 - L'uso delle leggi dei numeri complessi ($j^2 = -1$) porta a espressioni (rapporti di polinomi in ω con coefficienti reali o immaginari) di difficile interpretazione
 - Si può lasciare indicato l'operatore $j\omega$ in forma simbolica
- Per esempio, si può porre nelle impedenze $j\omega = s$
 - Si arriva a espressioni per i parametri che sono rapporti di polinomi in s a coefficienti reali
 - Possono essere create metodologie standard di interpretazione di queste quantità, associandole direttamente al comportamento del circuito a una data frequenza

Poli e zeri

- Dopo avere introdotto l'operatore s , ogni parametro è espresso da un rapporto tra polinomi
 - $A(s) = N(s)/D(s)$
- Possiamo trovare gli zeri di numeratore (zeri) e denominatore (poli)
 - Saranno in generale reali o complessi coniugati, visto che i coefficienti dei polinomi sono reali
 - Siano gli zeri z_1, z_2, \dots, z_n e i poli p_1, p_2, \dots, p_m ; allora i polinomi possono essere scomposti in prodotto di termini del tipo $K(s - z_1)(s - z_2)\dots(s - z_n)/(s - p_1)\dots(s - p_m)$

Osservazioni

- I poli di una funzione di trasferimento (rapporto tra una grandezza e il generatore che l'ha originata) sono una caratteristica del circuito e non dipendono dalla posizione dei generatori
- Un rapporto di polinomi in cui il denominatore è espresso in forma di prodotti di termini elementari può essere scritto come somma di singoli rapporti in cui il denominatore è costituito da ciascuno dei termini

Diagrammi di Bode

- Sostituiamo di nuovo s con $j\omega$ nell'amplificazione
 - Otteniamo un rapporto tra polinomi scomposti in termini elementari (uno per ciascuno zero e polo)
 - Possiamo valutare l'effetto di ciascun termine del numeratore e del denominatore sul modulo e sulla fase dell'amplificazione
- Riportiamo l'ampiezza in dB in funzione del logaritmo della frequenza
- Riportiamo la fase in radianti in funzione del logaritmo della frequenza

Effetto di poli e zeri

$$A(j\omega) = A(0) \frac{\left(\frac{j\omega}{z_1} - 1\right) \left(\frac{j\omega}{z_2} - 1\right) \dots \left(\frac{j\omega}{z_n} - 1\right)}{\left(\frac{j\omega}{p_1} - 1\right) \left(\frac{j\omega}{p_2} - 1\right) \dots \left(\frac{j\omega}{p_m} - 1\right)}$$

$$20 \log[|A(j\omega)|] = 20 \log[|A(0)|] + 20 \log \left[\left| \left(\frac{j\omega}{z_1} - 1 \right) \right| \right] + \dots$$

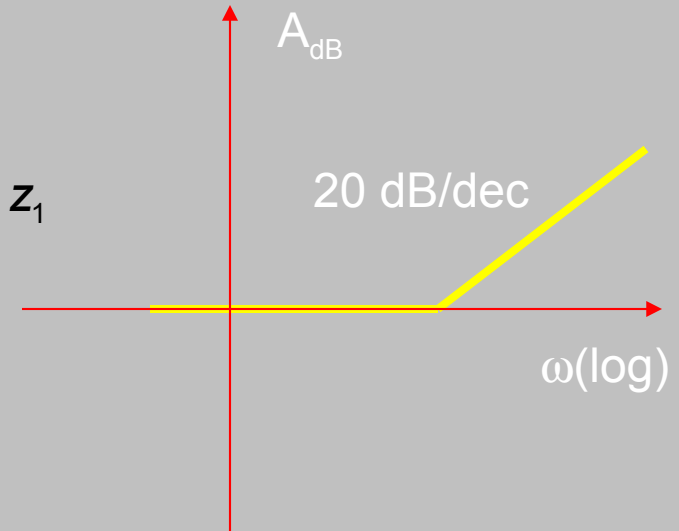
$$+ 20 \log \left[\left| \left(\frac{j\omega}{z_n} - 1 \right) \right| \right] - 20 \log \left[\left| \left(\frac{j\omega}{p_1} - 1 \right) \right| \right] - \dots - 20 \log \left[\left| \left(\frac{j\omega}{p_m} - 1 \right) \right| \right]$$

Effetto sull'ampiezza

- Prima della singolarità non si ha effetto
- Dopo si ha una crescita (per lo zero), o decremento (per il polo), di 20 dB per decade di distanza dalla singolarità

$$20 \log \left[\left(\frac{j\omega}{z_1} - 1 \right) \right] = 20 \log \sqrt{\left(\frac{\omega}{z_1} \right)^2 + 1} \cong 0 \quad \text{per } \omega \ll z_1$$

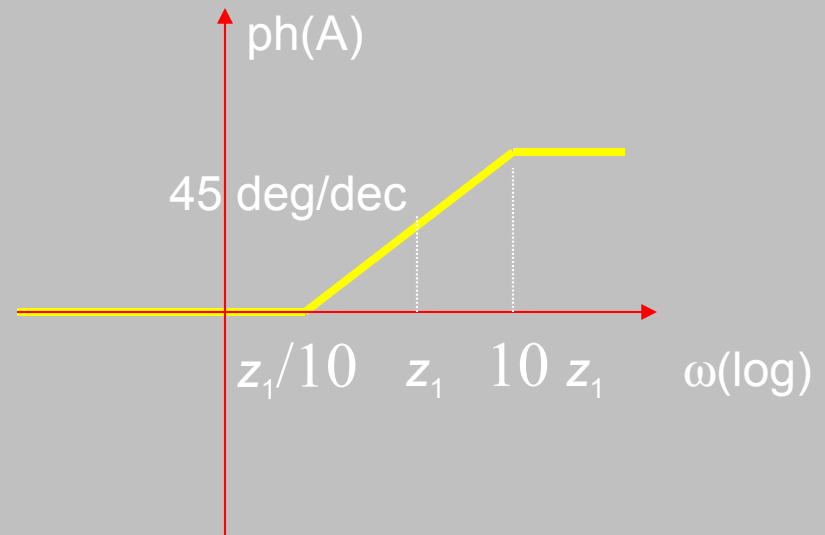
$$20 \log \left[\left(\frac{j\omega}{z_1} - 1 \right) \right] \cong 20 \log \left(\frac{\omega}{z_1} \right) \quad \text{per } \omega \gg z_1$$



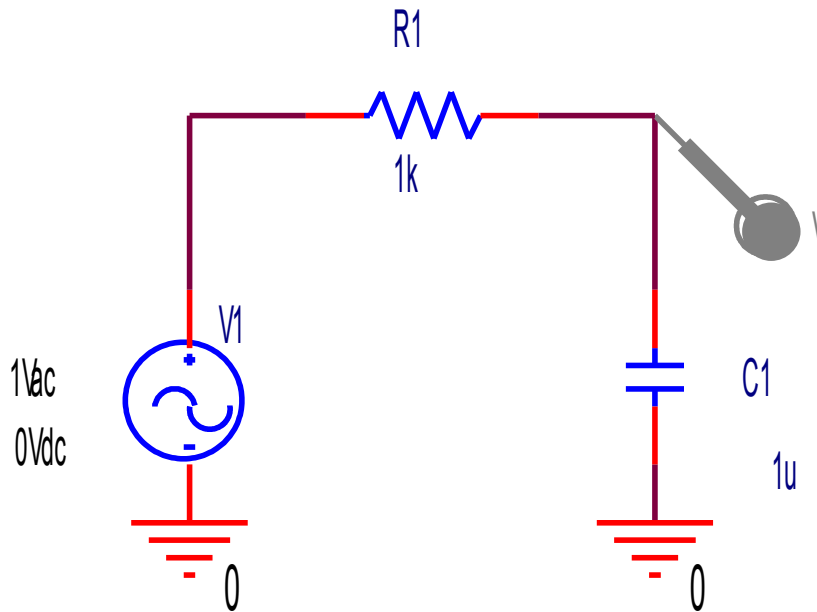
Effetto sulla fase

- Ogni termine può essere espresso in notazione di Eulero, evidenziando il suo contributo di fase
- L'arcotangente ha un effetto sulla fase da una decade prima della singolarità (z_1) a una dopo
 - L'effetto totale di un zero è di introdurre $\pi/2$ (90 deg)
 - Quello di un polo lo toglie

$$\left(\frac{j\omega}{z_1} - 1\right) = \left(\sqrt{\left(\frac{\omega}{z_1}\right)^2 + 1}\right) e^{j \arctg\left(\frac{\omega}{z_1}\right)}$$



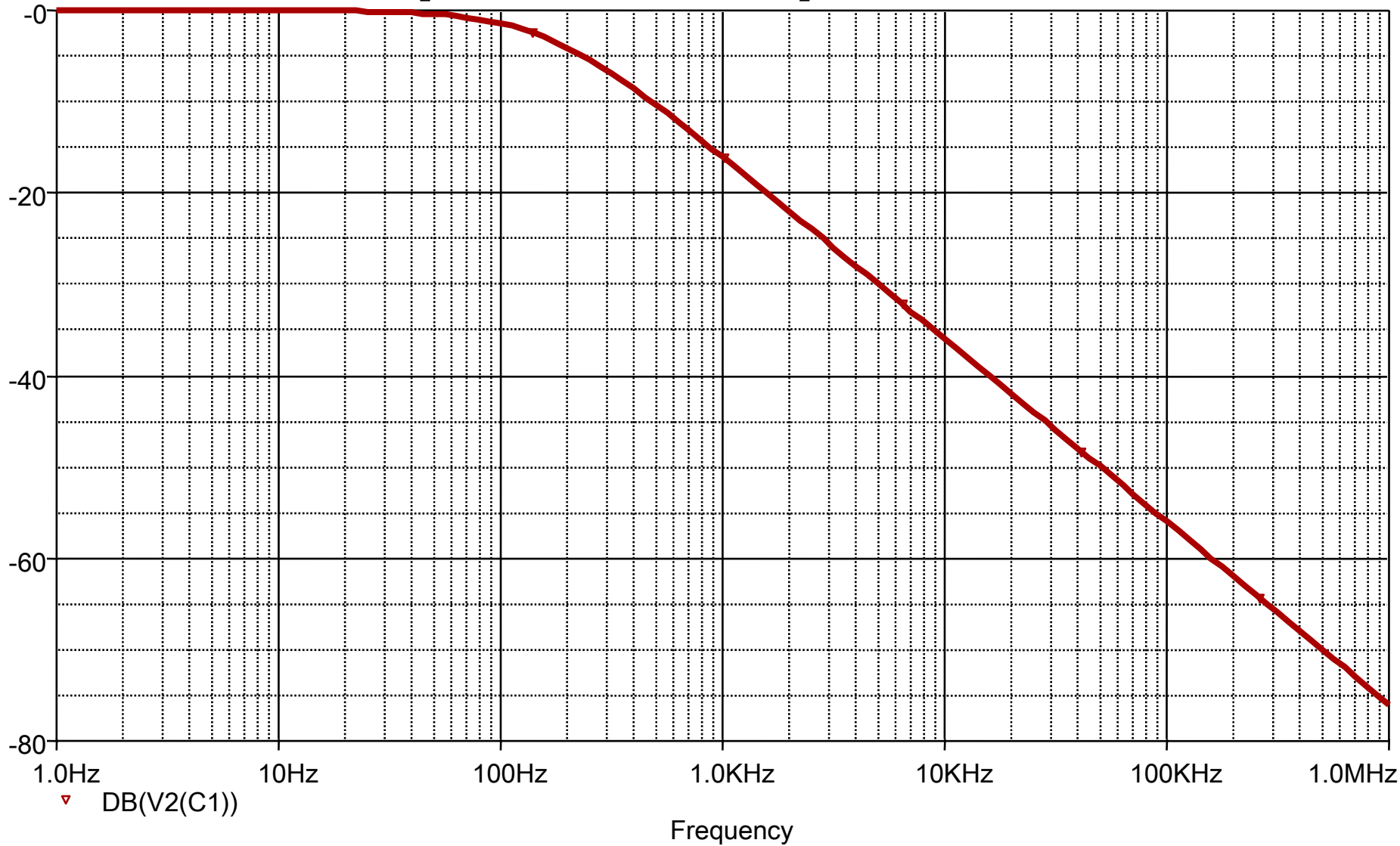
Esempio della squadra RC



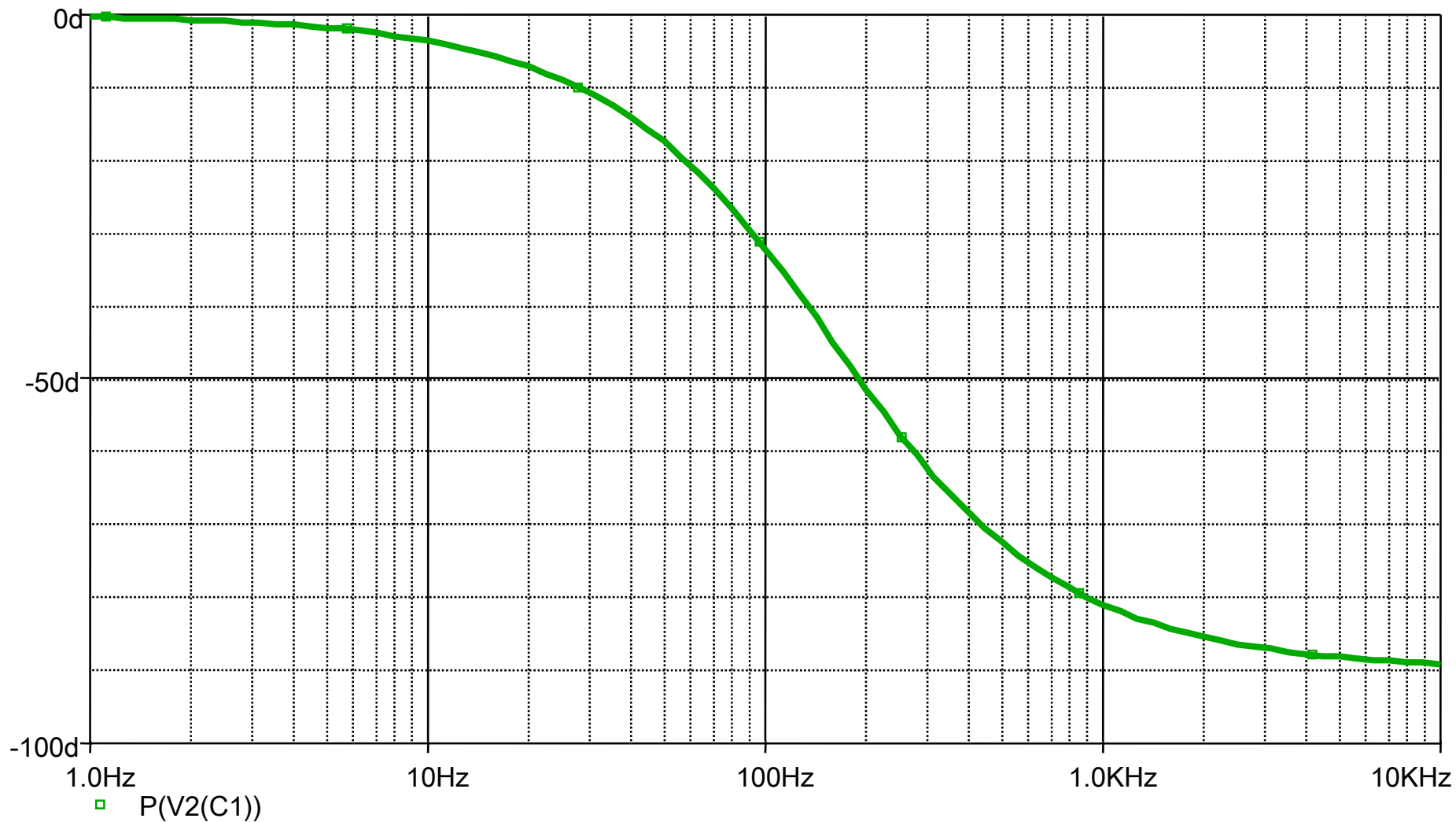
$$\frac{1}{2\pi RC} = 159.1$$

$$A(j\omega) = \frac{1}{1 + j\omega RC} = \frac{1}{1 + j2\pi RCf}$$

Esempio della squadra RC



Esempio della squadra RC



Frequency

Fatto & Da fare

- Definizioni relative agli amplificatori
- Tipi di amplificatori
- Unidirezionalità e altre condizioni di idealità
- Equivalenza tra i modelli
- Amplificatori in cascata
- Risposta in frequenza
- Amplificatori a transistori bipolari
- Amplificatori a transistori a effetto di campo